

**Intenzioni delle Sante Messe
Parrocchia di San Martino al Tagliamento**

Lunedì 29 giugno Chiesa di S.Giacomo ss. Pietro e Paolo ap.	7.30	++Per le anime del Purgatorio ++Pini Dario e genitori Ringraziamento per grazia ricevuta
Martedì 30 giugno	7.30	Secondo intenzione di persona devota
Mercoledì 1 luglio	7.30	Per la Pace
Giovedì 2 luglio	7.30	+Tolusso Massimo
Venerdì 3 luglio S.Tommaso apostolo	7.30	Per gli Angeli Custodi In onore di S.Rita
Sabato 4 luglio	19.30	+Infanti Santa
Domenica 5 luglio XIV Domenica T.O.	7.30 10.00	++Baroni Antonio, Norina e suor Nicoletta +Modolo Fernanda +Musso Angelo

Intenzioni di preghiera di Papa Leone XIV

Donaci un cuore nuovo, capace di scegliere sempre la vita, e mani generose che la proteggano con gesti concreti.

Fa' della tua Chiesa una testimonianza viva del Vangelo della vita, una casa aperta dove ogni esistenza sia celebrata, dove nessuno si senta di troppo e dove la dignità sia sempre rispettata e custodita.

Signore Gesù, fa' che amiamo la vita come Tu la ami: con tenerezza, fedeltà e dono di sé. Che sappiamo proclamare, con parole e gesti, che ogni vita umana merita il dono totale di noi stessi. Amen.

Il Mantello di San Martino



**Mantello 449
Domenica 28 giugno 2026
XIII del Tempo Ordinario
Anno A-Isett. del Salterio**

Chi non prende la croce non è degno di me. Chi accoglie voi, accoglie me

Dal Vangelo secondo Matteo Mt 10,37-42

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli:

«Chi ama padre o madre più di me non è degno di me; chi ama figlio o figlia più di me non è degno di me; chi non prende la propria croce e non mi segue, non è degno di me. Chi avrà tenuto per sé la propria vita, la perderà, e chi avrà perduto la propria vita per causa mia, la troverà. Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato. Chi accoglie un profeta perché è un profeta, avrà la ricompensa del profeta, e chi accoglie un giusto perché è un giusto, avrà la ricompensa del giusto. Chi avrà dato da bere anche un solo bicchiere d'acqua fresca a uno di questi piccoli perché è un discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa».

Dal secondo libro dei Re 2Re 4,8-11.14-1

Un giorno Eliseo passava per Sunem, ove c'era un'illustre donna, che lo tratteneva a mangiare. In seguito, tutte le volte che passava, si fermava a mangiare da lei. Ella disse al marito: «Io so che è un uomo di Dio, un santo, colui che passa sempre da noi. Facciamo una piccola stanza superiore, in muratura, mettiamoci un letto, un tavolo, una sedia e un candeliere; così, venendo da noi, vi si potrà ritirare». Un giorno che passò di lì, si ritirò nella stanza superiore e si coricò. Eliseo [disse a Giezi, suo servo]: «Che cosa si può fare per lei?». Giezi disse: «Purtroppo lei non ha un figlio e suo marito è vecchio». Eliseo disse: «Chiamala!». La chiamò; ella si fermò sulla porta. Allora disse: «L'anno prossimo, in questa stessa stagione, tu stringerai un figlio fra le tue braccia».

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani Rm 6,3-4.8-11

Fratelli, non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? Per mezzo del battesimo dunque siamo stati sepolti insieme a lui nella morte affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova. Ma se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui, sapendo che Cristo, risorto dai morti, non muore più; .. continua a p.2

la morte non ha più potere su di lui. Infatti egli morì, e morì per il peccato una volta per tutte; ora invece vive, e vive per Dio. Così anche voi consideratevi morti al peccato, ma viventi per Dio, in Cristo Gesù.

Possediamo soltanto ciò che doniamo agli altri di padre Ermes Ronchi

Chi ama la propria famiglia più di me, non è degno di me. Ma allora chi è degno di te, Signore, della tua altissima pretesa? Padre madre fratello figlia... sono le persone a me più care, indispensabili per vivere davvero. Sono loro che ogni giorno mi spingono ad essere vero, autentico, a diventare il meglio di ciò che posso diventare. Ma la sua non è una competizione di emozioni, da cui sa che non uscirebbe vincitore se non presso pochi eroi, o santi o profeti dal cuore in fiamme. Eppure lo sappiamo che nessuno coincide con il cerchio della sua famiglia. Anche già per unirsi a colei che ama, l'uomo lascerà il padre e la madre! Il Vangelo, croce e pasqua, un'eternità di luce, non si spiegano interessandosi solo della famiglia, e neppure una storia di giustizia, un mondo in pace. Bisogna rompere il piccolo perimetro e far entrare volti e nomi nel cerchio del proprio sangue, generare diversamente vita e futuro; staccarsi, perdere, spezzare l'eterna ripetizione di ciò che è già stato. **Chi avrà perduto, troverà.** Perdere la vita, non significa farsi uccidere: **una vita si perde solo come si perde un tesoro, donandola. Noi possediamo, veramente, solo ciò che abbiamo donato ad altri.** Come la donna di Sunem della prima lettura, che d'impulso dona al profeta Eliseo piccole porzioni di vita, piccole cose: un letto, un tavolo, una sedia, una lampada, e riceverà in cambio una vita intera, un figlio, insieme al coraggio del futuro. Risento l'eco delle parole di Gesù: Chi avrà perduto la sua vita per causa mia la troverà. Gesù parla di una causa per cui vivere, che vale più della stessa vita. E Lui, che l'ha perduta per la causa dell'uomo, l'ha ritrovata. Infatti il vero dramma dei viventi è non avere niente e nessuno per cui valga la pena mettere in gioco e spendere la propria vita. E a noi, spaventati dall'impegno di dare vita e di seguire una causa che valga più di noi stessi, Gesù aggiunge una frase dolcissima: chi avrà dato anche solo un bicchiere d'acqua fresca non perderà il premio. Croce e acqua, il dare tutto e il dare quasi niente. I due estremi di uno stesso movimento, un gesto vivo, significato da quell'aggettivo così evangelico: fresca! L'acqua, fresca dev'essere! Vale a dire procurata e conservata con cura, l'acqua migliore che hai, acqua affettuosa, bella, con dentro l'eco del cuore. La vita nell'acqua: stupenda pedagogia di Cristo, secondo cui non c'è nulla di troppo piccolo per chi vuol bene. Dove amare non equivale ad emozionarsi o a tremare per una creatura, ma si traduce con l'altro verbo sempre di corsa, semplice e concreto, fattivo, urgente di mani limpide e allegre come acqua fresca: il verbo dare.

In Parrocchia

-Benedizione delle famiglie e delle case:

Don Giancarlo 10.00-12.00 e 16.00-18.00 Via Provinciale-Via Valvasone e S.Osvaldo

Diacono Mauro 17.30 -19.30 via Saletto- Mazzorin e Tagliamento

-martedì 30 giugno ore 20.30 in canonica si riunisce il **Consiglio Pastorale**

-Domenica 28 giugno uscita con pranzo alla Sagre dai Cais di Turrida.

Condividiamo con gli amici del Progetto Tagliamento un momento di convivialità. Per chi fosse interessato ci troviamo alle ore 12:00 in piazza

- **continuano il progetto Gemma e la colletta alimentare** alla COOP

- **La raccolta fondi tramite buste, per il restauro del Campanile** ha raggiunto quota 18.400 euro. R3stano ancora 55.500 euro di debito

Collaborazione con il Comune

-I sabati d'estate in Biblioteca-un'estate di storie, scoperte, divertimento attende bambini/e, ragazzi/e e famiglie con letture animate, laboratori, incontri speciali e merende. Ogni sabato in un posto speciale da scoprire. Si comincia il **27 di giugno alle ore 20.30** Al parco delle bocce va in scena **"la tribù che legge"**

-mercoledì 1 luglio ore 21.00 presso Area della palestra, grande spettacolo: **"La Valigia di Cartone"** racconti dal territorio- rielaborazione scenica di **Flavio D'Andrea**. Con la **compagnia teatrale l'ARC DI S: MARC, la società Filarmonica di Valvasone, i cori riuniti di S.Martino e Arzene. L'occasione è il 60° di fondazione della Bocciofila Sanmartinese.**

-Venerdì 3 luglio, con la "Cena al Parco" dalle 19.30, ha inizio la **Tre Giorni super di SPORTIN.** Sport, buona cucina, chioschi e musica dal vivo organizzati dalla **Pro San Martin al Tiliment.**

Il **4 e 5 luglio** avrà luogo il **CAMPIONATO ITALIANO DI BOCCE** a coppie categoria B .Leggete con attenzione le locandine appese in bacheca per non perdere neanche un evento.